VareseNews

La 10 mosse di Legambiente per battere l'inquinamento

Pubblicato: Lunedì 30 Gennaio 2017

Il 2017 si è aperto nella morsa dello smog: nel primo mese dell'anno in tutte le centraline delle città lombarde si sono registrati almeno 5 giorni di superamento dei limiti di polveri. Cremona, alla centralina Fatebenefratelli, segna il record negativo addirittura a livello nazionale, con 25 giornate di sforamento, vale a dire oltre il 70% di quelle consentite per tutto il 2017. A Milano, Pavia, Monza i giorni di aria irrespirabile sono stati 18, con picchi di 146 microgrammi per metro cubo. Significativo anche il dato sui giorni consecutivi di sforamento: a Cremona 13, a Monza e Milano 12, a Lodi e Pavia 10, a Mantova 9. Sono i dati contenuti nel dossier *Mal'aria 2017* di Legambiente, che monitora l'andamento giornaliero delle polveri sottili rilevate nei capoluoghi di provincia.

Far uscire le città dalla cappa di smog è una priorità. **L'associazione ambientalista ne è convinta e sfida le amministrazioni disegnando le città di domani,** innovative e sostenibili, sempre più verdi dove gli alberi tornano ad essere i protagonisti del centro e delle periferie. E poi reti ciclabili, mezzi pubblici e auto elettriche, ecoquartieri, edifici che tornano a nuova vita grazie a progetti rigenerazione urbana e riqualificazione energetica per Centri urbani sempre più smart, partecipativi e inclusivi.

Questa mattina, non a caso, a Bologna Legambiente Lombardia ha partecipato insieme alle Regioni dell'area padana, riunite con il ministro dell'Ambiente Galletti. All'incontro governativo sulla qualità dell'aria e le azioni unitarie da adottare nel bacino padano e durante questa occasione Legambiente ha ripresentato le sue 10 proposte antismog

1. Ridisegnare strade, piazze e spazi pubblici delle città, creando zone 30 e ampie aree pedonali
2. Aumentare il verde urbano sia nelle vie del centro che nelle periferie, ma anche sugli edifici
3. Una mobilità verso “emissioni zero”, ampliando la rete ciclabile e incentivando car e bike sharing
4. Priorità alla mobilità pubblica, potenziando il servizio e creando corsie preferenziali
5. Fuori i diesel e i veicoli più inquinanti dalle città, con standard sempre più elevati da dover rispettare per poter accedere alle aree urbane
6. Road pricing e ticket pricing: politiche tariffarie per l’ingresso con veicoli a motore nelle aree urbane, sull’esempio dell’Area C milanese
7. Riqualificazione degli edifici pubblici e privati, per ridurre i consumi energetici e le emissioni inquinanti e aumentare la sicurezza dal rischio sismico e idrogeologico
8. Riscaldarsi senza inquinare, vietando i combustibili fossili (fatto salvo il metano) e incentivando le più moderne tecnologie che migliorano l’efficienza riducendo le emissioni, come le pompe di calore
9. Rafforzare controlli su emissioni auto, caldaie ed edifici, prevedendo un sistema sanzionatorio efficace
10. Intervenire su industrie e aree portuali

«Abbiamo consegnato a Regione Lombardia le proposte di Legambiente per tentare di uscire da uno stato d’emergenza che rappresenta ormai una condizione strutturale in ogni inverno – dichiara **Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia** – Serve coraggio da parte di Regione nei prossimi mesi per risolvere le criticità e prevenire l’allerta smog, a partire dall’obbligatorietà delle misure d’emergenza, concordate nel Tavolo Aria, visto che ancora non tutti i Comuni dell’area critica hanno colto l’opportunità di fare fronte comune nella lotta all’inquinamento».

Alla Regione si chiede, inoltre, di agire in maniera netta nella lotta alle emissioni, **vietando la circolazione a tutti i veicoli diesel** e, in un primo periodo di transizione, **rifinanziando il bando per i Filtri Antiparticolato per i veicoli commerciali**, precedentemente andato deserto. L’abbattimento delle emissioni in città passa anche attraverso la **riqualificazione energetica degli edifici**; a tal proposito si chiede l’istituzione di un fondo di garanzia, utile soprattutto per le unità immobiliari di grandi dimensioni. Sempre nell’ambito dell’edilizia, è necessario che Regione metta **al bando le caldaie a gasolio** che, a parità di prestazioni, costano il doppio e sono 25 volte più inquinanti di una caldaia a metano. Nel settore del trasporto, secondo Legambiente, **Regione dovrebbe destinare maggiori risorse ai servizi pubblici**, **per disincentivare l’utilizzo di mezzi privati**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it